

PREINFORMATIVA DI BANDO

Misura 16 "COOPERAZIONE"

Sottomisura 16. 1 "Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura".

Tipologia 16.1.2 "Sostegno ai GO del PEI per l'attuazione di progetti di diffusione delle innovazioni nell'ambito del rafforzamento dell'AKIS campano".

Indice

1. <i>OBIETTIVI E FINALITÀ</i>	3
2. <i>AMBITO TERRITORIALE</i>	3
3. <i>DOTAZIONE FINANZIARIA</i>	4
4. <i>DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI</i>	4
5. <i>BENEFICIARI</i>	4
6. <i>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE</i>	4
7. <i>SPESE AMMISSIBILI</i>	6
8. <i>IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO</i>	11
9. <i>CRITERI DI SELEZIONE</i>	11
10. <i>ITER PRESENTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE E PRINCIPALE DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE</i>	18
10.1 <i>Fase 1 - Presentazione della proposta progettuale</i>	18
10.2 <i>Fase 2 - Presentazione della domanda di sostegno</i>	18
11. <i>IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI</i>	20
12. <i>RICHIESTA INFORMAZIONI</i>	21

1. OBIETTIVI E FINALITÀ

L'obiettivo dell'intervento è il superamento delle difficoltà del settore agricolo, agroalimentare e forestale attraverso l'innovazione e il trasferimento di conoscenze. A tal fine, questo intervento promuove la realizzazione di progetti di cooperazione a carattere innovativo, denominati Progetti Operativi di Innovazione (POI), concepiti e messi in atto dai Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo dell'Innovazione (PEI).

I POI dovranno proporre la sperimentazione di pratiche innovative per rispondere a problematiche specifiche e/o cogliere potenziali opportunità in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura che possono essere realizzate in un arco temporale di breve periodo, comunque non superiore ai 24 mesi.

Il POI trova la sua caratterizzazione in base a tre fattori sostanziali:

1. cogliere una opportunità e/o affrontare un problema specifico rilevante per i settori agricolo, agroalimentare e dei territori rurali;
2. determinare una ricaduta concreta sul comparto agroalimentare;
3. essere trasferibile a una platea ampia di potenziali destinatari.

Per favorire l'inserimento strutturato delle attività dei GO nell'ambito più vasto della operatività degli AKIS regionali è previsto che per lo scambio di conoscenze e la diffusione delle innovazioni si creino delle collaborazioni con i beneficiari della Misura 1 e 2 del PSR.

L'intervento persegue l'obiettivo specifico di sostenere la realizzazione di iniziative di cooperazione a carattere innovativo concepite e messe in atto dai GO del PEI, inoltre contribuisce al raggiungimento dei tre obiettivi trasversali: ambiente, cambiamenti climatici, innovazione.

La presente tipologia d'intervento contribuisce direttamente alla *focus area 1B "Rinsaldare i nessi fra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali"*.

La presente T.I. è altresì incentrata sulle seguenti Focus Area:

- *2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività;*
- *3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare e attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.*

2. AMBITO TERRITORIALE

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dalla Regione Campania.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del Bando è di € 4.850.318,82, ripartita, fatta salva l'approvazione definitiva della modifica finanziaria relativa alla dotazione delle singole FA della Misura 16.1, secondo quanto esposto nel seguente prospetto:

Ambiti operativi	Dotazione massima	
Focus Area 2A	40%	€ 1.940.127,53
Focus Area 3A	60%	€ 2.910.191,29
Totale		€ 4.850.318,82

4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La tipologia di intervento sostiene la costituzione e il funzionamento dei Gruppi Operativi (GO).

I GO sono chiamati a raccogliere, intorno alle esigenze dell'impresa agricola, agroalimentare e forestale, esperienze, conoscenze e competenze specifiche che consentano di:

- individuare soluzioni operative alle problematiche poste dalla componente agricola, agroalimentare e forestale;
- agevolare le imprese agricole, agroalimentari e forestali nel cogliere particolari opportunità conseguenti l'adozione di innovazioni, anche finalizzate alla diversificazione delle attività.

La misura non è cumulabile con altre misure del PSR

5. BENEFICIARI

Sono beneficiari dell'intervento i GO - costituiti ai sensi dell'art. 56 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - le cui caratteristiche rispondano ai requisiti di ammissibilità. I GO sono intesi come partenariati che coinvolgono una molteplicità di attori provenienti da diversi ambiti come agricoltori, ricercatori, consulenti, formatori, imprese, associazioni di categoria, consumatori, gruppi di interesse e organizzazioni non governative, comunità rurali e altri soggetti interessati (es. soggetti del terzo settore, enti locali) per la realizzazione comune di un progetto operativo di innovazione.

6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE

In coerenza con gli art. 56 e 57 del Reg. (UE) 1305/13, devono essere rispettate le seguenti condizioni di ammissibilità.

Caratteristiche Soggettive del potenziale GO:

- deve essere composto da almeno due soggetti funzionali allo svolgimento delle attività progettuali;
- il soggetto capofila del GO dev'essere un'impresa che opera con codice Ateco 01 e/o Ateco 02;
- le imprese del settore agricolo dovranno avere sede operativa nel territorio della Regione Campania;

- dev'essere costituito in modo formale, validato con la presentazione dell'atto costitutivo (Consorzio di diritto privato, Società consortile, Associazione riconosciuta) e solo in caso di associazione temporanea di scopo (ATS) con la presentazione dell'impegno a costituirsi.
- avere un modello organizzativo esplicitato in un regolamento di funzionamento che evidenzi ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa delle responsabilità nella gestione del sostegno, nonché l'impegno a disseminare i risultati del progetto.
- il potenziale GO dovrà presentare l'impegno a disseminare i risultati del progetto (requisito minimo: attraverso il network EIP-AGRI, attraverso il coinvolgimento dei consulenti appartenenti agli staff tecnici degli organismi di consulenza beneficiari della misura 2 – tipologia di intervento 2.1.1., e dei formatori degli enti di formazioni beneficiari della misura 1 – tipologia di intervento 1.1.1 anche attraverso l'azione di aggiornamento dei consulenti di cui alla misura 2.3.1)

Caratteristiche del Progetto Operativo di Innovazione (POI)

Il potenziale GO dovrà presentare un POI i cui contenuti siano coerenti con la Focus Area prescelta. Il POI dovrà contenere i seguenti elementi:

- elenco e ruolo dei soggetti coinvolti nel progetto;
- descrizione dettagliata del POI che si intende sviluppare, collaudare o realizzare, contenente la descrizione del problema/opportunità tecnico/organizzativo affrontato, la rilevanza del comparto/settore di intervento, i risultati attesi in termini di innovazione e le possibilità di un loro successivo trasferimento o applicazione, nonché del cronoprogramma;
- ripartizione delle attività tra i vari soggetti del GO nell'attuazione del POI;
- descrizione delle azioni di trasferimento, di promozione e comunicazione all'esterno delle attività svolte e dei successivi risultati; a questo riguardo il POI deve contenere la descrizione qualitativa e quantitativa del piano di disseminazione dei risultati;
- descrizione del piano finanziario e sua articolazione per tipo di spesa, per work package e per partner.

Al fine di poter accedere ai contributi della misura, è necessario che siano soddisfatti i **requisiti minimi di affidabilità** previsti dalle Disposizioni Specifiche di attuazione della Misura 16.1.2 (**in corso di approvazione**), che di seguito si indicano:

Per i soggetti privati

- a) non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- b) (in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/2001;

- c) non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- d) non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di fatti penalmente rilevanti;
- e) non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale (estinzione del reato).

Per i soggetti privati e pubblici

Inoltre, è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto pubblico o privato che abbia subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto. Tale condizione si applica anche al soggetto che non abbia restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia o dell'applicazione di sanzioni/riduzioni.

In caso di raggruppamento, i requisiti minimi di affidabilità devono sussistere in capo a tutti i soggetti costituenti il raggruppamento

Infine, ai fini dell'ammissibilità delle imprese alle Misure/Tipologie di Intervento, qualora il progetto preveda la realizzazione di investimenti produttivi, in sede di concessione delle agevolazioni sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013 attraverso l'acquisizione del DURC. Si specifica che, in tutti i casi, AgEA, in qualità di OP, provvederà in sede di pagamento alla compensazione dei contributi previdenziali dovuti.

Per le Domande di Sostegno valutate ammissibili, laddove richiesto dalla normativa vigente, è avviata la verifica antimafia tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), istituita ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 159/2011, prima della sottoscrizione della concessione, e dovrà concludersi entro la liquidazione della Domanda di Pagamento, salvo le ipotesi di concessione corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011. In ogni caso si rinvia alle Disposizioni Specifiche di attuazione della Misura 16.1.2 (**in corso di approvazione**), per quanto concerne gli obblighi da assolvere in materia di Documentazione antimafia.

7. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati dal Progetto Operativo di Innovazione rientranti nelle seguenti categorie di spesa eleggibili:

a - Costi di “funzionamento” a carico del Gruppo Operativo (GO).

Spese legali per la costituzione ed il funzionamento del GO; spese per il personale dedicato alle attività di coordinamento, gestione e monitoraggio delle azioni del Piano; spese relative a riunioni ed incontri del partenariato del GO; affitto di locali funzionali al progetto; costi riconducibili alle spese generali, riconosciute in modo forfettario così come meglio definito al successivo punto “Tasso forfettario spese generali”

b - Costi diretti previsti dall’art. 35 del Reg. (UE) 1305/2013 per la realizzazione delle specifiche azioni previste dal Piano.

Investimenti funzionali alla realizzazione del Piano; spese per l’acquisto o il noleggio di macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche strettamente connesse alla realizzazione del progetto; costi inerenti la costruzione e la verifica di prototipi, compresa la loro installazione e collaudo; realizzazione di impianti sperimentali e loro messa a dimora; test, analisi di laboratorio e/o gustative (panel test); prove in campo; acquisizione di brevetti e licenze; acquisto di software funzionali alla realizzazione del Piano. Spese per il personale direttamente coinvolto nella esecuzione delle attività, spese per missioni e trasferte e consulenze esterne qualificate necessarie alla realizzazione del Piano del GO. Sono esclusi i costi relativi a materiali di consumo.

c - Costi di divulgazione, di trasferimento dei risultati e partecipazione alle attività delle reti nonché alle attività promosse dalle Autorità di Gestione dei PSR.

Organizzazione di seminari, workshop, visite guidate, sessioni dimostrative, siti web, materiale informativo e divulgativo sui risultati e l’andamento del Piano. Spese per il personale, strumentazioni e attrezzature e consulenze specialistiche connesse alle attività di divulgazione e trasferimento dei risultati. Spese per missioni e trasferte per la partecipazione alle attività della Rete europea PEI-AGRI e della Rete Rurale Nazionale, nonché ad eventi organizzati dalle Autorità di Gestione dei PSR.

Dettaglio sulle spese per il personale coinvolto nelle diverse fasi del progetto.

Nello specifico per quanto riguarda le spese per il personale coinvolto nelle attività del GO, esse possono comprendere il personale dipendente a tempo indeterminato e quello con contratto a tempo determinato, o con rapporto definito da altri istituti contrattuali.

Tali spese sono ricomprese nelle seguenti categorie:

- stipendi, salari (inclusi gli oneri fiscali e previdenziali) e contratti temporanei per ricercatori, tecnici, dipendenti e collaboratori di aziende agricole o di altri soggetti partner del GO, nonché eventuale altro personale ausiliario, per il tempo impiegato nell’attuazione degli interventi previsti dal Piano, incluso il corrispettivo economico per l’impegno dell’imprenditore agricolo nella realizzazione delle attività progettuali.
- Borse di studio ed assegni di ricerca per ricercatori direttamente impegnati nella esecuzione del Piano del GO.

L'aiuto concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'implementazione del progetto del GO e sono pertanto escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai singoli componenti del GO.

Le spese inerenti eventuali investimenti necessari per il progetto di innovazione saranno ammissibili nei limiti del loro uso/ammortamento per la durata del progetto.

Sono del tutto escluse le spese di investimento riguardanti adeguamenti e migliorie di fabbricati ed immobili.

Non è ammissibile qualsiasi tipologia di spesa riconducibile alla ricerca di base, fino all'esclusione dell'intera proposta progettuale qualora la presenza di tali attività risultino, in sede di valutazione, necessarie a rendere l'intera proposta organica e funzionale.

Le spese per la realizzazione del progetto sono ritenute ammissibili se rispondono ai requisiti stabiliti dalle Disposizioni Specifiche di attuazione della Misura 16 (in corso di approvazione) e alle finalità dello stesso.

I preventivi, ove necessari, dovranno essere obbligatoriamente presentati utilizzando la procedura "Gestione preventivi" disponibile sul SIAN e, reperibile ai seguenti link:

1. http://agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/pdf/AGEA-gestione-preventivi.pdf
2. http://agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/pdf/AGEA-manuale-gestione-preventivi.pdf)

In relazione all'applicazione delle opzioni di costo semplificate di cui al comma 1, lettere b) (tabelle standard di costi unitari) dell'art. 67 alle spese di personale sono adottati i seguenti parametri.

PERSONALE UNIVERSITÀ, ALTRI ENTI DI RICERCA PUBBLICI, ENTI DI RICERCA PRIVATI E IMPRESE DEL SETTORE AGRO-INDUSTRIALE

Per la definizione del costo standard unitario riconoscibile al personale impegnato nelle azioni del GO dai centri di ricerca e dalle università, si farà riferimento alle tariffe indicate da MIUR/MISE nel documento "Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari per la rendicontazione delle spese del personale nei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale finanziati da MIUR e MISE a valere sui rispettivi Programmi Operativi FESR 2014-2020".

I costi standard unitari riportati nelle tabelle di cui alle figure 1, 2 e 3 sono stati adottati con decreto Interministeriale MIUR/MISE, per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione che potranno essere utilizzate per tutte le iniziative finanziate con risorse a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), nell'ambito dei Programmi Operativi.

Figura 1 – Costi standard unitari per il personale delle Università

Livello del personale Università	Costo standard Unitario (euro, per ora)
<i>Alto, per Professore Ordinario</i>	73
<i>Medio, per Professore Associato</i>	48
<i>Basso, per Ricercatore/Tecnico Amministrativo</i>	31

Fonte: Decreto Interministeriale MIUR – MISE n° 116 del 24-01-2018

Figura 2 – Costi standard unitari del personale degli Enti Pubblici di Ricerca

Livello del personale Enti Pubblici di Ricerca	Costo standard Unitario (euro, per ora)
<i>Alto, per Dirigente di Ricerca e Tecnologo di I° livello / Primo Ricercatore e Tecnologo II° livello</i>	55
<i>Medio, per Ricercatore e Tecnologo III° livello</i>	33
<i>Basso, per Ricercatore e Tecnologo IV, V, VI e VII° livello/ Collaboratore Tecnico (CTER)/Collaboratore Amministrativo</i>	29

Fonte: Decreto Interministeriale MIUR – MISE n° 116 del 24-01-2018

Figura 3 – Costi standard unitari del personale delle Imprese

Livello del personale Enti Pubblici di Ricerca	Costo standard Unitario (euro, per ora)
<i>Alto, per i livelli dirigenziali</i>	75
<i>Medio, per i livelli di quadro</i>	43
<i>Basso, per i livelli di impiegato/operaio</i>	27

Fonte: Decreto Interministeriale MIUR – MISE n° 116 del 24-01-2018

LAVORO DELL'IMPRENDITORE AGRICOLO

Nell'ambito del programma di ricerca europea H2020, è previsto il riconoscimento di un contributo a copertura dell'impegno dei titolari di piccole e medie imprese (PMI), che realizzano attività progettuali, e non percepiscono alcuna retribuzione. Sulla base dei valori identificati per il programma H2020, tale contributo è calcolato nel modo seguente: (tariffa mensile applicabile/Numero di ore produttive mensili)*coefficiente correttivo dello Stato Membro)*numero di ore effettivamente lavorate. Nella fattispecie, la Tariffa mensile di riferimento è

fissata in Euro 4.880; il numero massimo di ore produttive mensili in 143; il coefficiente correttivo Italia per il 2020 è pari al 97,40%¹

Il costo standard unitario orario riconoscibile all'imprenditore in Italia è pari a euro **33,24**.

LAVORO DELL'OPERAIO AGRICOLO DIPENDENTE

La semplificazione dei costi del personale agricolo impiegato dalle imprese aderenti ai GO ha come base le retribuzioni medie giornaliere stabilite annualmente da Decreto Ministero del Lavoro.

La formula per la quantificazione del costo standard unitario orario è la seguente:

((Retribuzione lorda media giornaliera/ ore produttive giornaliere*ore settimanali*settimane annuali)/Numero di ore produttive annuali)*coefficiente correttivo degli oneri figurativi).

Nella fattispecie, la Retribuzione lorda media giornaliera è fissata annualmente dal decreto del Ministero del Lavoro; ore produttive giornaliere è pari 6,30²; ore settimanali pari a 39; settimane lavorative annuali pari a 52, il numero massimo di ore produttive annuali in 1.720, il coefficiente correttivo è pari al 33%³

Sulla base del decreto direttoriale n. 56/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali risulta:

	<i>O.T.D</i>	<i>O.T.I. Comuni</i>	<i>O.T.I. Qualificati</i>	<i>O.T.I. Qualificati Super</i>	<i>O.T.I. Specializz.</i>	<i>O.T.I. Specializ z. Super</i>
<i>AVELLINO</i>	69,93	59,29	64,82	66,56	70,44	72,95
<i>CASERTA</i>	66,74	41,60	60,08	62,12	66,79	73,47
<i>BENEVENTO</i>	71,06	56,24	61,96	63,63	66,83	70,00
<i>NAPOLI</i>	71,43	52,86	63,68	62,44	68,34	69,32
<i>SALERNO</i>	68,06	48,80	59,81	64,80	66,95	72,08
<i>Media regionale</i>	69,44	51,76	62,07	63,91	67,87	71,56
<i>Costo Standard</i>	17,29	12,88	15,85	15,91	16,89	17,81

Il costo del personale agricolo impiegato nel GO verrà quindi determinato moltiplicando il costo unitario standard orario per il numero di ore produttive, ossia effettivamente lavorate.

Per quanto riguarda i costi delle **PRESTAZIONI PROFESSIONALI DEI CONSULENTI** è stato recepito lo studio dell'ISMEA che ha individuato un solo valore standard (UCS) pari a **54,00 euro** per ogni ora di prestazione professionale resa dal consulente.

Tasso forfettario spese generali

¹ Bando HORIZON-MSCA-2021-PF-01-01. Link: <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-details/horizonmsca-2021-pf-01-01>

² Come disposto dall'art. 30 del CCNL (del 1° gennaio 2017 – 31 dicembre 2020)

³ Allegato 1: Determinazione del coefficiente correttivo degli oneri figurativi - Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi - CREA

Per le spese generali, non soggette a rendicontazione, è stato definito congruo un tasso forfettario pari al 25% dei costi diretti ammissibili del piano del GOI (punto b). In applicazione di quanto disposto nella seconda parte dalla lettera c) del punto 1 art. 68 del Reg. (UE) 1303/2013 che prevede che il tasso forfettario sia basato su metodi esistenti e percentuali corrispondenti applicabili nelle politiche dell'Unione per una tipologia analoga di operazione e beneficiario si mutua il tasso applicato nell'ambito del programma europeo Horizon 2020 secondo le modalità stabilite dal Reg. (UE) n. 1290/2013, pari appunto al 25%.

IVA

Ai sensi dell'art. 69, par. 3, punto c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'IVA non è ammissibile. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile.

Per i soggetti pubblici ogni altro tributo ed onere fiscale, previdenziale e assicurativo funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento, costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dal beneficiario, ovvero nel caso in cui rappresenti un costo per quest'ultimo.

Le spese finanziate nell'ambito del PSR Campania 2014/2020 non possono beneficiare di alcuna altra forma di finanziamento/agevolazione pubblica, pena la revoca del sostegno concesso.

8. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO

L'aliquota di sostegno è fissata al 100% della spesa ammissibile. L'importo complessivo richiesto a contributo deve essere massimo di 300.000,00 euro. La tipologia di contributo è in conto capitale.

Per le azioni che riguarderanno progetti che non rientrano nel campo di applicazione dell'art 42 del TFUE, vale il regime di aiuto in "de minimis" (Regolamento UE n.1407/2013).

9. CRITERI DI SELEZIONE

Principio di selezione 1: Composizione, completezza, competenza e affidabilità del potenziale Gruppo Operativo in funzione del progetto proposto e delle attività innovative previste nel Progetto Operativo di Innovazione

Criteri di selezione pertinenti

<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>
--------------------	--	------------------

<p>1.1 Composizione (rispetto al comparto produttivo/tematico): nel G.O. sarà valutata la presenza equilibrata delle varie componenti dell'AKIS elica, il tutto coerente con il progetto presentato</p>	<p>Sono presenti nel G.O. Organizzazioni, Enti ed Imprese che svolgono le funzioni dell'AKIS. Per l'attribuzione del punteggio la Commissione valuterà la presenza nel partenariato di tutti i potenziali attori del processo di innovazione proposto, tenendo conto delle diverse specificità delle filiere coinvolte e del progetto in base alla descrizione presente nella "Scheda generale di Progetto". Il punteggio sarà attribuito sulla base della seguente scala:</p>	
	Alto (oltre il 75% delle tipologie di attori potenzialmente coinvolgibili)	6
	Medio da (dal 45% al 75% delle tipologie di attori potenzialmente coinvolgibili)	3
	Basso (<45% delle tipologie di attori potenzialmente coinvolgibili)	0
<p>1.2 Completezza rispetto al tipo di soggetti necessari allo sviluppo del POI: valutata sulla base della completezza del potenziale GO rispetto agli obiettivi definiti nel progetto</p>	<p>I soggetti che contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo del progetto sono, per tutte le fasi, interni al gruppo GO o per alcune fasi è necessario ricorrere a soggetti esterni. Per l'attribuzione del punteggio la Commissione valuterà il peso economico dei costi direttamente riconducibili al personale del G.O. rispetto al costo totale del personale (interno ed external expertise) esposto nel piano finanziario. In particolare, il punteggio sarà attribuito sulla base della seguente scala:</p>	
	Percentuale di spesa ammessa realizzato da soggetti esterni al partenariato inferiore al 10%	6
	Percentuale di spesa ammessa realizzato da soggetti esterni al partenariato inferiore al 20 %	3
	Percentuale di spesa ammessa realizzato da soggetti esterni al partenariato superiore o uguale al 20 %	0

<p>1.3 Competenza (presenza di capacità/esperienze adeguate): valutata, tramite i curricula, in base alla presenza nel Team di professionalità in grado di sviluppare l'idea progettuale</p>	<p>A) Presenza nel gruppo di lavoro di professionalità in grado di sviluppare l'idea progettuale. Per l'attribuzione del punteggio la commissione valuterà la media delle esperienze del gruppo di lavoro calcolata come media aritmetica delle esperienze dei singoli componenti desunte dalla "Scheda generale di Progetto". In particolare, il punteggio sarà attribuito sulla base della seguente scala:</p>		
	Alto	> di 5 anni	3
	Medio	≤5 - > 3	2
	Basso	≤3	1
	<p>B) 0,3 punti per ogni pubblicazione HI negli ultimi 5 anni per massimo 3 punti</p>		3
<p>1.4 Affidabilità Responsabile Scientifico</p>	<p>Direttamente misurabile Il criterio valuta l'affidabilità del gruppo (con riferimento al Responsabile Scientifico del POI) considerando l'esperienza nella gestione di progetti finanziati/cofinanziati dall'UE negli ultimi 3 anni:</p>		
	Almeno tre progetti		4
	Almeno un progetto		2

Principio di selezione 2: Grado di coinvolgimento delle imprese Agricole ed agroalimentari, con particolare riferimento al numero di imprese operanti nelle macroaree C e D:

Criteri di selezione pertinenti

<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>
<p>2.1 Il criterio valuta il grado di coinvolgimento delle imprese agricole e agroalimentari nel G.O.</p>	<p>Direttamente misurabile. Per l'attribuzione del punteggio la commissione assegnerà 5 punti per ogni impresa agricola e agroalimentare coinvolta nel G.O. (fino ad un massimo di 15 punti)</p>	15

2.2 Il criterio valuta il grado di coinvolgimento delle imprese agricole e agroalimentari operanti nelle macroaree C e D nel G.O.	Direttamente misurabile. Per l'attribuzione del punteggio la commissione assegnerà 1 punto per ogni impresa agricola ed agroalimentare operante nelle macroaree C e D coinvolta nel G.O (fino ad un massimo di 5 punti)	5
---	--	---

Principio di selezione n 3: Potenziali ricadute dell'idea progettuale sulla pratica agricola

Criteria di selezione pertinenti

<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>
3.1 Numero di aziende agricole e agroalimentari esterne al GO che presentano manifestazioni di interesse per partecipare alle attività di disseminazione per recepire le innovazioni di processo e di prodotto	≥ 35	7
	≥ 20 - < 35	4
	≥ 10 - < 20	2
	< 10	0

Principio di selezione n 4: Coerenza e qualità del Progetto Operativo di Innovazione presentato nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi del PEI e del PSR

Criteria di selezione pertinenti

<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>
--------------------	--	------------------

4.1 Capacità di migliorare le performance economiche delle aziende	Migliorare la performance economica dell'azienda, tra le finalità del progetto. Per l'attribuzione del punteggio la commissione valuterà quanto riportato nella "Scheda generale di Progetto". Per l'attribuzione del punteggio sarà considerato l'incremento atteso del fatturato delle aziende coinvolte, esplicitamente dimostrato attraverso una analisi previsionale delle performances economiche indotte dall'introduzione dell'innovazione proposta. In particolare, il punteggio sarà attribuito sulla base della seguente scala:		
	Alto	>10 %	5
	Medio	≤10% - > 5%	2
	Basso	≤5%	0
4.2 Capacità di migliorare le performance etiche e sociali delle aziende, con riferimento all'impatto dell'innovazione sulla società civile, in termini di miglioramento del benessere della popolazione (impatto ambientale, diffusione dei principi di corretta alimentazione, nutraceutica)	Migliorare la performance etica e sociale dell'azienda, tra le finalità del progetto. Per l'attribuzione del punteggio la commissione valuterà quanto riportato nella "Scheda generale di Progetto". In particolare, il punteggio sarà attribuito sulla base della seguente scala:		
	Alto		15
	Medio		7
Basso		0	

4.3 Analisi dello scenario di riferimento, misurabilità dei risultati e adeguatezza degli indicatori proposti	Descrizione dettagliata dello scenario di riferimento, delle azioni, degli obiettivi, dei risultati attesi, espressi attraverso l'individuazione di specifici indicatori di risultato, che dovranno essere coerenti con gli indicatori del PSP 2023 - 2027. Per l'attribuzione del punteggio la commissione valuterà quanto riportato nella "Scheda generale di Progetto". Per ciascun obiettivo individuato la commissione valuterà la presenza dell'indicazione dei risultati attesi misurabili con specifici indicatori. In particolare, il punteggio sarà attribuito sulla base della seguente scala:		
	Alto		8
	Medio		4
	Basso		0

Principio di selezione n 5: Efficacia del POI in termini di applicabilità dei risultati, adeguatezza della tempistica e congruità del piano finanziario

Criteri di selezione pertinenti

<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>		<i>Punteggio</i>
5.1 L'applicabilità dei risultati: l'innovazione è facilmente trasferibile alle aziende senza prevedere investimenti durevoli	Facilità di trasferimento alle aziende. Per l'attribuzione del punteggio la commissione valuterà quanto riportato nella "Scheda generale di Progetto". La commissione attribuirà il relativo punteggio in base all'entità dell'investimento necessario In particolare, Il punteggio sarà attribuito sulla base della seguente scala:		
	Alto	≤ 2.000 euro per azienda	8
	Medio	> 2.000 euro per azienda - ≤ 8.000 euro per azienda	4
	Basso	> 8.000 euro per azienda	0

Principio di selezione n 6: Efficacia delle azioni di divulgazione e disseminazione dei risultati sia verso il sistema agricolo regionale sia verso la rete PEI

Criteri di selezione pertinenti

<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>
6.1 Divulgazione e Diffusione dei risultati	Direttamente misurabile. Presenza delle seguenti azioni nel Piano di Diffusione dei risultati	
	Giornate dimostrative, coaching, visite Almeno cinque giornate dedicate alle attività per 20 partecipanti esclusi i relatori	4
	Seminari, incontri divulgativi, workshop tecnici, focus group Almeno cinque giornate dedicate alle attività per 20 partecipanti esclusi i relatori	3
	Portale web, newsletter, social Per portale web e social, almeno dieci pagine dedicate al progetto; per newsletter, almeno 20 invii ad un indirizzario qualificato di almeno 100 imprese.	1
	Radio, tv, filmati Almeno 5 edizioni diverse, con opportuna cadenza temporale.	1
6.2 Azioni divulgative direttamente connesse alle attività finanziate dalla misura 1	Direttamente misurabile. Disseminazione attuata attraverso specifiche attività formative a titolo non oneroso per il G.O., svolte da un Ente di formazione presente nel G.O nell'ambito del programma finanziato dalla misura 1.	2
6.3 Azioni divulgative direttamente connesse alle attività finanziate dalla misura 2.1	Direttamente misurabile. Disseminazione attuata attraverso specifiche attività di consulenza, a titolo non oneroso per il G.O., svolte da un organismo di Consulenza presente nel G.O nell'ambito del programma finanziato dalla misura 2 - tipologia di intervento 2.1.1	2
6.4 Azioni divulgative direttamente connesse alle attività finanziate dalla misura 2.3	Direttamente misurabile. Disseminazione attuata attraverso specifiche attività formative, rivolte ai consulenti destinatari della misura 2 – t.i. 2.3.1, a titolo non oneroso per il G.O., svolte nell'ambito del programma finanziato dalla misura 2	2

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 55.

10. ITER PRESENTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE E PRINCIPALE DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La presentazione delle proposte progettuali è organizzata in 2 Fasi:

- **fase 1 - presentazione della proposta progettuale;**
- **fase 2 - presentazione della domanda di sostegno.**

Accederanno alla fase 2 esclusivamente le proposte progettuali in posizione utile nella graduatoria di merito definitiva; i G.O. selezionati dovranno presentare la domanda di sostegno completa di tutta la documentazione amministrativa e finanziaria richiesta per la verifica dell'ammissibilità a finanziamento.

10.1 Fase 1 - Presentazione della proposta progettuale

Trasmissione del POI ad indirizzo PEC dedicato entro la scadenza, pena inammissibilità della proposta (farà fede la data e l'ora della PEC);

La proposta progettuale pena inammissibilità deve riportare la seguente documentazione:

- a) **Scheda Generale di Progetto** debitamente compilata in tutte le sue parti, e firmata digitalmente dal capofila del G.O.
- b) **Quadro Economico di Dettaglio**, con l'esplicitazione dei costi per tipologia di spesa, per Work Package e per singolo partner;
- c) **Accordo di Cooperazione**, in cui i partner sottoscrivono l'impegno formale a costituirsi in ATS, designano il soggetto sul quale graverà l'onere di presentare il progetto, al quale i partecipanti conferiscono, in caso di ammissione a finanziamento, mandato collettivo speciale di rappresentanza quale Capofila; indicano il Responsabile Tecnico Scientifico (RTS), definiscono il Regolamento Interno di Funzionamento del GO che disciplina i rapporti fra i partner, individuando i ruoli, gli impegni e le responsabilità di ciascuno, per quanto concerne lo svolgimento delle attività specificatamente risultanti dal POI.
- d) **Curriculum vitae** del Responsabile Tecnico Scientifico e dei componenti del gruppo di lavoro secondo lo schema europeo (CV modello Europass) debitamente sottoscritti e con valenza di autocertificazione;
- e) **Manifestazioni di interesse**

10.2 Fase 2 - Presentazione della domanda di sostegno

A seguito della pubblicazione della graduatoria di merito definitiva delle proposte progettuali, verrà comunicata con PEC ai G.O. utilmente collocati in graduatoria rispetto alla dotazione finanziaria disponibile per ogni Focus Area la richiesta di presentare la domanda di sostegno entro 60 giorni da detta comunicazione

La domanda di sostegno deve essere corredata di tutta la documentazione prevista dal bando, in formato PDF. In particolare, il richiedente è tenuto ad allegare i seguenti documenti:

- a) **Scheda Generale di Progetto**
- b) **Quadro Economico di Dettaglio**

- c) **Atto costitutivo dell'ATS** secondo quanto stabilito dall'Accordo di Cooperazione e relativo regolamento Interno di Funzionamento del G.O.;
- d) **Preventivi**: almeno 3 per ciascuna richiesta di fornitura relativa a dotazioni durevoli ed acquisizioni di servizi nelle modalità previste dal paragrafo 8, coerenti con le voci di spesa esposte nel Quadro Economico di Dettaglio. I preventivi dovranno *essere obbligatoriamente presentati seguendo la procedura "Gestione preventivi" disponibile sul SIAN e, reperibile ai seguenti link:*
http://agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/pdf/AGEA-gestione-preventivi.pdf
http://agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/pdf/AGEA-manuale-gestione-preventivi.pdf.
- e) **Dichiarazioni di ciascun partner**: dovranno essere rilasciate dai partner, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le seguenti autocertificazioni o atti notori, **corredati da documenti di riconoscimento in corso di validità.**
- Dichiarazione Affidabilità soggetto
 - Dichiarazione di presa visione Informativa per il trattamento dei dati personali
 - Dichiarazione sostitutiva per certificazione antimafia
 - Dichiarazione sulla detraibilità dell'IVA
 - Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari
- f) Nel caso di Società o cooperative:
- copia conforme dello statuto ed Atto costitutivo;
 - elenco dei soci.
- g) Nel caso di Enti pubblici/Società o cooperativa, presentare copia dell'Atto Deliberativo/Provvedimento rilasciato dal competente organo e comprovante l'adesione del partner al POI e/o autorizzazione al ruolo preventiva (ad es. nel caso di RTS appartenente a un Ente non incluso nel GO), il progetto, la relativa previsione di spesa e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
- h) In sede di Domanda di Sostegno, il richiedente deve presentare un progetto completo di tutti gli elaborati tecnici e relazionali necessari all'acquisizione del titolo abilitativo nonché degli elaborati (anche di calcolo) necessari al rilascio di autorizzazioni, pareri e nulla osta. Il titolo abilitativo, le autorizzazioni, pareri, nulla osta, necessari alla realizzazione dell'intervento possono essere acquisiti presso gli enti competenti anche dopo la presentazione della domanda di sostegno e presentati al soggetto attuatore competente prima della DICA e comunque entro il termine perentorio di 150 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva pena la espunzione dalla stessa. Ferma restando la immutabilità del progetto candidato, eventuali modifiche in aumento del quadro economico allegato alla Domanda di Sostegno restano a carico del beneficiario. In sede di domanda di sostegno dovrà essere presentata una dichiarazione asseverata del tecnico che elenchi tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta ed altri atti di assenso necessari per l'esecuzione del progetto con l'indicazione dell'ente deputato e che non vi siano motivi ostativi al rilascio.
- i) Occorre presentare **una dichiarazione del Capofila** in cui viene indicato quale dei soggetti partner resterà depositario e responsabile (per almeno 5

anni dopo il termine delle attività) delle eventuali dotazioni fisse acquistate o realizzate nell'ambito delle attività progettuali. Con la medesima dichiarazione si potranno indicare quali attrezzature esauriscono la loro funzione nell'ambito dell'attività del progetto. Tali dichiarazioni dovranno essere firmate dal rappresentante legale del partner interessato, dal Capofila e dal RTS.

11. IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI

Ciascun partner beneficiario dovrà osservare **gli impegni e gli obblighi generali** previsti dalle Disposizioni Specifiche di attuazione della Misura 16.1.2 (**in corso di approvazione**) vigenti al momento della pubblicazione del bando.

Il beneficiario dovrà, inoltre, osservare i seguenti **impegni e obblighi specifici**.

IMPEGNI SPECIFICI

- rispettare i criteri di ammissibilità relativamente alle “Caratteristiche soggettive del GO”;
- rispettare i termini per la conclusione dell'operazione e per la presentazione della Domanda di Pagamento per saldo definiti dal cronoprogramma;
- comunicare le eventuali varianti dell'operazione;
- non produrre prove false o omissioni per negligenza;
- adempiere agli obblighi relativi all'adeguata informazione e pubblicità previste dal Reg. (UE) n. 808/2014 e ss.mm.ii di cui al DRD n. 134 del 10/07/2015);
- consentire lo svolgimento dei controlli e fornire la documentazione relativa all'intervento nonché assicurarne la conservazione per tutta la durata dell'impegno e, qualora l'impegno abbia durata inferiore, per un periodo di almeno 5 anni;
- comunicare la PEC;
- comunicare eventuali variazioni delle coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato, intestato o co-intestato al Beneficiario/IBAN;
- rispettare gli obblighi in materia di adempimenti contabili;
- comunicare eventuali cause di forza maggiore e circostanze eccezionali come definite ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- realizzare le operazioni in coerenza con quanto previsto nel Bando;
- rispettare la normativa vigente sugli appalti;
- presentare l'Accordo di Cooperazione contenente la dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS con l'indicazione della designazione del capofila a cui è affidato mandato a presentare la domanda di sostegno per tutti i partner;
- possedere un Regolamento di Funzionamento che evidenzia ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa delle responsabilità nella gestione del sostegno;
- presentare l'impegno a disseminare i risultati del progetto (requisito minimo: attraverso il network EIP-AGRI);
- coinvolgere gli Organismi di Consulenza aggiudicatari della Misura 2 – tipologia di intervento 2.1.1 e gli Enti di Formazione aggiudicatari della Misura 1 – Tipologia di Intervento 1.1.1, di cui il Soggetto Attuatore comunicherà gli elenchi ai partenariati beneficiari;

- coinvolgere nelle attività di sperimentazione e di disseminazione almeno le imprese che hanno presentato le manifestazioni di interesse allegare alla domanda di sostegno.

OBBLIGHI SPECIFICI

- presentare relazione annuale, a far data dal Decreto di Concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto;
- presentare la relazione finale, congiuntamente alla presentazione della domanda per saldo delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto;
- rispettare la tempistica e le modalità di presentazione della domanda di pagamento a saldo;
- coinvolgere il Team di Monitoraggio e Collaudo che sarà assegnato a ciascun partenariato beneficiario.

12. RICHIESTA INFORMAZIONI

Per informazioni relative al bando e alla presentazione della domanda è possibile contattare l'UOD competente all'indirizzo di posta elettronica certificata

Responsabili della Misura: _____.

Indirizzi di posta elettronica ordinaria: _____.

Telefono: _____.